

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Patto per il SUD – AG_26053 LCC_AGRIGENTO– " Lavori di sistemazione delle frane e ripristino transitabilità lungo la S.P. 14 Racalmuto-Montedoro- SS 640 e messa in sicurezza- Importo globale € 4.150.000,00 - Codice Caronte SI_1_26053 - CUP J34H20001730001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020</i> ” art. 1, comma 512 che prevede “ <i>Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “ <i>Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’</i> ”;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017</i> ”;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “ <i>Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.</i> ” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con Codice AG_26053 LCC_AGRIGENTO – <i>“ Lavori di sistemazione delle frane e ripristino transitabilità lungo la S.P. 14 Racalmuto-Montedoro- SS 640 e messa in sicurezza- Codice Caronte SI_1_26053</i> è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente <i>“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”</i> ;
Visto	il Decreto n. 699 del 09/04/2021 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Dott. Geol. Roberto Bonfiglio, già nominato con Disposizione Dirigenziale n.11 del 07/01/2021, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’Ing. Michelangelo di Carlo;
Visto	il Decreto Commissariale n. 2321 del 29.11.2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 4.150.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 359 del 01/03/2022 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno AG_26053 LCC_AGRIGENTO – <i>“ Lavori di sistemazione delle frane e ripristino transitabilità lungo la S.P. 14 Racalmuto-Montedoro- SS 640 e messa in sicurezza- - Codice Caronte SI_1_26053</i> , in favore dell’operatore economico “ISOR COSTRUZIONI S.r.l.” , in ragione del ribasso economico del 30,5289% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 2.313.075,74 al netto dell’I.V.A., di cui € 2.259.055,09 per lavori e € 54.020,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
Visto	il contratto per l’affidamento dell’appalto integrato dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 4 agosto 2022, rep. n. 814/2022, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico ISOR COSTRUZIONI S.r.l.” registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27778- serie 1T;
Visto	il Decreto n. 1275 del 30 agosto 2022 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari ad € 3.042.338,07, ed al contempo, tenuto conto dell’importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 1.286.009,82 è stato impegnato l’importo di € 1.756.328,25;
Visto	il Decreto n. 1683 del 04/11/2022 con il quale, tra l’altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.184.736,68, rimodulato d’ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di implementare la voce B.8 <i>“Compensazione per rincaro prezzi per l’anno 2022 al SAL n. 2”</i>);
Visto	il Decreto 2009 del 23/12/2022 con il quale, tra l’altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.260.168,96;
Visto	il Decreto Commissariale n. 492 del 16 marzo 2023 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante, confermando il quadro Economico già approvato con il decreto n. 2009/2022, per un importo complessivo pari ad € 3.260.168,96;

Visto il Decreto n. 1812 del 24/10/2023 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., approvando in linea amministrativa, un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 4.061.166,40, impegnando, al contempo, l'importo di € 800.997,44;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 20.868,77;

Ritenuto pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, di defanziare la somma di € 20.868,77, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2321 del 29.11.2021, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce "Spese generali":

A	SOMMANO I LAVORI	€ 3.951.235,21	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.317,89	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 3.887.917,32	
	Importo del ribasso (30,5289%)	€ 1.186.938,39	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 2.700.978,93	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 63.317,89	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza (di cui € 1.267.955,17 già impegnati con D.C. n. 788/2022, n. 1092/2022 e n. 1263/2022)		€ 2.764.296,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 608.145,30	
B.2	Imprevisti	€ 0,00	
B.3	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 17.454,65 già impegnati con D.C. n. 317/2022, n. 381/2022 e n. 1249/2022)	€ 79.024,70	
B.4	Collaudi e prove di laboratorio	€ 15.000,00	
B.5	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 949/2022)	€ 600,00	
B.6	Oneri conferimento in discarica	€ 18.000,00	
B.7	Assistenza giornaliera alla D.L. (art. 178 DPR 207/2010)	€ 8.000,00	
B.8	Compensazione per rincaro prezzi IVA compresa (di cui € 103.476,00 già impegnati con D.C. n. 1263/2022)	€ 568.099,58	
B.9	Spese generali	€ 20.868,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.317.738,35
	TOTALE (A+ B)		€ 4.082.035,17

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **AG_26053 LCC_AGRIGENTO**– " *Lavori di sistemazione delle frane e ripristino transitabilità lungo la S.P. 14 Racalmuto-Montedoro- SS 640 e messa in sicurezza*, il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 4.082.035,17 anche al fine dell'inserimento della nuova voce "*Spese generali*", il cui importo, pari a € 20.868,77 **dovrà essere prima defanziato** a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2321 del 29.11.2021:

A	SOMMANO I LAVORI	€ 3.951.235,21	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.317,89	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 3.887.917,32	
	Importo del ribasso (30,5289%)	€ 1.186.938,39	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 2.700.978,93	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 63.317,89	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza (di cui € 1.267.955,17 già impegnati con D.C. n. 788/2022, n. 1092/2022 e n. 1263/2022)		€ 2.764.296,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 608.145,30	
B.2	Imprevisti	€ 0,00	
B.3	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 17.454,65 già impegnati con D.C. n. 317/2022, n. 381/2022 e n. 1249/2022)	€ 79.024,70	
B.4	Collaudi e prove di laboratorio	€ 15.000,00	
B.5	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 949/2022)	€ 600,00	
B.6	Oneri conferimento in discarica	€ 18.000,00	
B.7	Assistenza giornaliera alla D.L. (art. 178 DPR 207/2010)	€ 8.000,00	
B.8	Compensazione per rincaro prezzi IVA compresa (di cui € 103.476,00 già impegnati con D.C. n. 1263/2022)	€ 568.099,58	
B.9	Spese generali	€ 20.868,77	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.317.738,35
	TOTALE (A+ B)		€ 4.082.035,17

Articolo 3

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), **così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente**, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)